

HOTEL GARDEN SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO TERME, 7 - 35036 MONTEGROTTO TERME (PD)
Codice Fiscale	00898530282
Numero Rea	PD 000000158879
P.I.	00898530282
Capitale Sociale Euro	1.200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	551000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	S.A.S CARLO DI GOTTARDO GIOVANNI & C.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.094	5.746
7) altre	6.966	8.408
Totale immobilizzazioni immateriali	15.060	14.154
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.871.175	13.184.297
2) impianti e macchinario	187.325	174.782
3) attrezzature industriali e commerciali	39.275	41.805
4) altri beni	850.079	672.366
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.000	39.979
Totale immobilizzazioni materiali	13.967.854	14.113.229
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.747	7.747
Totale partecipazioni	7.747	7.747
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.747	7.747
Totale immobilizzazioni (B)	13.990.661	14.135.130
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	72.712	70.978
Totale rimanenze	72.712	70.978
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.604	40.520
Totale crediti verso clienti	37.604	40.520
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.352	169.674
Totale crediti verso controllanti	180.352	169.674
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.674	65.549
Totale crediti tributari	44.674	65.549
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.088	17.696
Totale crediti verso altri	19.088	17.696
Totale crediti	281.718	293.439
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	37.396	29.331
3) danaro e valori in cassa	17.407	12.668
Totale disponibilità liquide	54.803	41.999
Totale attivo circolante (C)	409.233	406.416
D) Ratei e risconti	44.340	49.855
Totale attivo	14.444.234	14.591.401
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.200.000	1.200.000
III - Riserve di rivalutazione	9.736.513	9.597.520
IV - Riserva legale	240.000	172.333
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	0
Totale altre riserve	(1)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	122.060	206.660
Totale patrimonio netto	11.298.572	11.176.513
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	441.326	427.164
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.637	747.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.487.672	1.670.359
Totale debiti verso banche	2.131.309	2.417.521
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.121	22.596
Totale acconti	26.121	22.596
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.126	229.773
Totale debiti verso fornitori	249.126	229.773
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.685	61.817
Totale debiti tributari	60.685	61.817
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.102	6.898
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.102	6.898
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.153	247.098
Totale altri debiti	225.153	247.098
Totale debiti	2.701.496	2.985.703
E) Ratei e risconti	2.840	2.021
Totale passivo	14.444.234	14.591.401

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.358.696	5.244.707
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.866	0
altri	135.197	150.773
Totale altri ricavi e proventi	149.063	150.773
Totale valore della produzione	5.507.759	5.395.480
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	903.502	898.758
7) per servizi	1.403.022	1.363.564
8) per godimento di beni di terzi	2.083	3.699
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.516.167	1.407.319
b) oneri sociali	447.055	426.794
c) trattamento di fine rapporto	99.679	101.685
e) altri costi	4.791	5.781
Totale costi per il personale	2.067.692	1.941.579
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.824	2.878
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	546.347	532.551
Totale ammortamenti e svalutazioni	550.171	535.429
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.734)	(1.566)
14) oneri diversi di gestione	345.991	286.645
Totale costi della produzione	5.270.727	5.028.108
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	237.032	367.372
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.134	4.953
Totale proventi diversi dai precedenti	5.134	4.953
Totale altri proventi finanziari	5.134	4.953
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.664	57.326
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.664	57.326
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.530)	(52.373)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	194.502	314.999
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	72.442	58.159
imposte differite e anticipate	0	50.180
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	72.442	108.339
21) Utile (perdita) dell'esercizio	122.060	206.660

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	122.060	206.660
Imposte sul reddito	72.442	108.339
Interessi passivi/(attivi)	42.530	52.373
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	237.032	367.372
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	99.679	101.685
Ammortamenti delle immobilizzazioni	550.171	535.429
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	649.850	637.114
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	886.882	1.004.486
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.734)	(1.566)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.916	(3.648)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.353	(76.202)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.515	(2.567)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	819	740
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.840)	8.949
Totale variazioni del capitale circolante netto	25.029	(74.294)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	911.911	930.192
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.363)	(51.633)
(Imposte sul reddito pagate)	(79.312)	(42.697)
Altri incassi/(pagamenti)	(85.517)	(131.364)
Totale altre rettifiche	(207.192)	(225.694)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	704.719	704.498
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(402.232)	(525.810)
Disinvestimenti	1.260	1.254
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.730)	(7.183)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(405.702)	(531.739)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(103.525)	171.362
Accensione finanziamenti	333.110	399.048
(Rimborso finanziamenti)	(515.798)	(789.088)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(286.213)	(218.678)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.804	(45.919)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	29.331	67.986
Danaro e valori in cassa	12.668	19.932
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	41.999	87.918
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	37.396	29.331
Danaro e valori in cassa	17.407	12.668
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	54.803	41.999

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabili Azionisti,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, recentemente aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Non si sono verificate le circostanze che consentivano di applicare il principio di rilevanza e, quindi, sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la rappresentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare e/o suddividere le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio 2015 che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato ai crediti e ai debiti sorti a partire dall'esercizio 2016;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. Per quanto concerne il principio della prospettiva della continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

ATTIVITA' SVOLTA

La società opera nel settore alberghiero termale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nel bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio le "altre immobilizzazioni immateriali" sono costituite da oneri relativi all'assunzione di finanziamenti accesi in esercizi antecedenti a quello in esame, che sono ammortizzati in relazione alla durata degli stessi, e da un marchio acquistato nel corso dell'esercizio in esame.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ed esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 e 413/91.

In particolare, gli immobili e le costruzioni leggere sono stati rivalutati, in deroga all'art. 2426 c.c., anche secondo le disposizioni della Legge n. 2/2009.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che hanno subito una perdita durevole di valore sono state svalutate mediante accantonamento ad apposito fondo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le scorte di magazzino sono state valutate ed iscritte applicando il criterio del costo specifico, e più precisamente al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e Ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le disposizioni di cui all'articolo 24 DL 19.5.2020 n. 34, ammontano complessivamente ad Euro 72.442 e sono costituite da Ires per Euro 28.308 e da Irap per Euro 44.134.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.182	33.970	41.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.436	25.562	26.998
Valore di bilancio	5.746	8.408	14.154
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.731	-	4.731
Ammortamento dell'esercizio	2.383	1.442	3.825
Totale variazioni	2.348	(1.442)	906
Valore di fine esercizio			
Costo	11.913	33.970	45.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.819	27.004	30.823
Valore di bilancio	8.094	6.966	15.060

Le immobilizzazioni immateriali, sono costituite da marchi, diritti di utilizzo di prodotti software e da oneri relativi all'assunzione di finanziamenti. Si sono incrementate di Euro 2.631 per l'acquisto di un marchio e di Euro 2.100 per l'acquisto di prodotti software. I decrementi sono dovuti esclusivamente alle quote di ammortamento diretto riferite all'esercizio in esame.

Non sono state operate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di Euro 145.375 essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente: il fabbricato per la ristrutturazione della zona servizi della hall per Euro 62.454, l'acquisto di nuovi impianti e macchinari per Euro 37.080, l'acquisto di nuove attrezzature per Euro 15.672, l'acquisto di nuove macchine d'ufficio per Euro 7.130, l'acquisto di un'autovettura per Euro 20.000 e l'acquisto di nuovo arredamento per Euro 279.980.

Nel corso dell'esercizio in esame si è inoltre provveduto a cedere un'attrezzatura parzialmente ammortizzata.

La voce "altre immobilizzazioni materiali" è così composta:

- Arredamento Euro 781.384
- Biancheria, stoviglie e altri beni Euro 68.695.

La voce "immobilizzazioni in corso" di Euro 20.000 è costituita da acconti per l'arredamento della hall e per i lavori di ammodernamento della stessa.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.671.879	316.136	487.471	2.189.766	39.979	10.705.231
Rivalutazioni	9.189.932	-	-	-	-	9.189.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.677.514	141.354	445.666	1.517.400	-	5.781.934
Valore di bilancio	13.184.297	174.782	41.805	672.366	39.979	14.113.229
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	62.454	37.080	15.672	307.110	20.000	442.316
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.180	-	-	2.180
Ammortamento dell'esercizio	375.576	24.537	16.839	129.397	-	546.349
Altre variazioni	-	-	817	-	(39.979)	(39.162)
Totale variazioni	(313.122)	12.543	(2.530)	177.713	(19.979)	(145.375)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.734.333	353.216	500.963	2.496.876	20.000	11.105.388
Rivalutazioni	9.189.932	-	-	-	-	9.189.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.053.090	165.891	461.688	1.646.797	-	6.327.466
Valore di bilancio	12.871.175	187.325	39.275	850.079	20.000	13.967.854

Con riferimento alla tabella che precede, si evidenzia che con riferimento alle immobilizzazioni "attrezzature industriali e commerciali", la voce "altre variazioni" è costituita dai fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni alienate o dismesse.

Non sono state operate riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31.12.2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75, 413/91 e 2/09 e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando il limite massimo delle rivalutazioni effettuate nel valore d'uso, oggettivamente determinato da un tecnico esperto, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione monetaria	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	34.499	12.494.756	12.529.255
Totale	34.499	12.494.756	12.529.255

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D. L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, di seguito si elencano i

beni immobili, distinti in categorie omogenee, sui quali è stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Unità immobiliari site nel Comune di Montegrotto - Catasto dei Fabbricati:
- Foglio 1, particella 2487, categoria D/2 e relativo terreno di pertinenza.

Immobili siti nel Comune di Montegrotto Terme - Catasto dei Terreni:
- Foglio 1, particella 2071;
- Foglio 1, particella 2072.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni finanziarie sono dettagliati nella seguente tabella.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.747	7.747
Valore di bilancio	7.747	7.747
Valore di fine esercizio		
Costo	7.747	7.747
Valore di bilancio	7.747	7.747

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Golf Club Euganeo Spa	Galzignano (PD)	1.208.520	4.105.375	18.246	0,05%	7.747

I predetti dati afferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2018, l'ultimo approvato ed attualmente disponibile

Tale partecipazione rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società e non ha subito svalutazioni per perdite durevoli di valore. Il valore di mercato risulta, comunque, superiore al valore contabilizzato ed esposto in Bilancio. Sulla partecipazione non esistono restrizioni alla sua disponibilità né esistono altri privilegi. La Società partecipata, per quanto di nostra conoscenza, non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione straordinaria, sempre per quanto di nostra conoscenza, è stata posta in essere dalla predetta partecipata.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	70.978	1.734	72.712
Totale rimanenze	70.978	1.734	72.712

I criteri di valutazione delle rimanenze adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	40.520	(2.916)	37.604	37.604
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	169.674	10.678	180.352	180.352
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.549	(20.875)	44.674	44.674
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.696	1.392	19.088	19.088
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	293.439	(11.721)	281.718	281.718

Nella voce "crediti verso clienti" sono presenti crediti per fatture da emettere per Euro 1.566.

Suddivisione per area geografica

I crediti sono vantati tutti nei confronti di soggetti residenti in Italia, ad eccezione di crediti verso clienti residenti in Austria per Euro 1.719.

La voce "crediti v/ controllanti" è costituita dal credito verso la controllante S.a.s. Carlo di Gottardo Giovanni & C., come da convenzione per rapporto di conto corrente improprio sottoscritta in data 10.01.2017. L'importo di Euro 180.352 è comprensivo anche degli interessi maturati al 31.12.2019.

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo è così dettagliata:

- Crediti per Iva Euro 11.280;
- Crediti per Irap Euro 2.004;
- Credito d'imposta "teleriscaldamento" Euro 4.486;
- Crediti per crediti d'imposta "riqualificazione alberghiera" Euro 26.812;
- Credito per imposta rivalutazione TFR Euro 92.

La voce "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- Crediti v/ dipendenti Euro 247;
- Crediti v/ fornitori Euro 18.095 (di cui Euro 1.229 per n.c. da ricevere);
- Crediti v/ Inail Euro 86;
- Crediti per cauzioni Euro 660.

Crediti oltre 5 anni

Non sono presenti crediti di scadenza oltre 5 anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	29.331	8.065	37.396
Denaro e altri valori in cassa	12.668	4.739	17.407

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	41.999	12.804	54.803

La voce "depositi bancari e postali" rappresenta il saldo attivo di c/c bancario alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "denaro e valori in cassa" rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce, che ammonta ad Euro 44.340, è così dettagliata:

- Risconti attivi su premi di assicurazione Euro 17.846;
- Risconti attivi su premio assistenza sanitaria personale dipendente Euro 2.208;
- Risconti attivi su canoni di manutenzione/assistenza Euro 2.674;
- Risconti attivi su noleggi Euro 547;
- Risconti attivi su servizi e quote associative Consorzio Aquaehotels Euro 10.007;
- Risconti attivi su commissioni fideiussorie Euro 168;
- Risconti attivi su inserzioni/pubblicità Euro 634;
- Risconti attivi su compensi professionali Euro 2.001;
- Risconti attivi su servizi di consulenza e varie Euro 2.122;
- Costi anticipati su servizi di accesso green fees Euro 4.463;
- Costi anticipati su spese di rappresentanza Euro 1.500;
- Costi anticipati su servizi di sorveglianza e varie Euro 170;

I risconti attivi su servizi e quote associative Consorzio Aquaehotels comprendono canoni relativi agli esercizi 2020/2021, quelli su inserzioni/pubblicità comprendono servizi relativi agli anni 2020/2021 e quelli su canoni di manutenzione/assistenza comprendono servizi relativi agli anni 2020/2023.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nella seguente tabella si evidenziano le movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.200.000	-	-		1.200.000
Riserve di rivalutazione	9.597.520	138.993	-		9.736.513
Riserva legale	172.333	67.667	-		240.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-	1		(1)
Totale altre riserve	0	-	1		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	206.660	(206.660)	-	122.060	122.060
Totale patrimonio netto	11.176.513	-	1	122.060	11.298.572

A seguito della destinazione dell'utile di esercizio 2018, la riserva legale ha subito, nel corso dell'esercizio in esame, un incremento di Euro 67.667 e la Riserva di rivalutazione L.2/2009 è stata parzialmente ricostituita per Euro 138.993, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 31.05.2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.200.000	Capitale Sociale	B	-
Riserve di rivalutazione	9.736.513	Riserva di capitale (*)	A B C	9.736.513
Riserva legale	240.000	Riserva di utili	B	240.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamento		-
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	11.176.512			9.976.513
Quota non distribuibile				240.000
Residua quota distribuibile				9.736.513

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) N.B.: l'eventuale distribuzione della riserva di rivalutazione è subordinata al conguaglio d'imposta.

In conformità con quanto disposto dal **principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto**, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

b) composizione della voce "**Riserve di rivalutazione**":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Riserva di Rivalut. L.2/09		Euro 9.736.513
Totale		Euro 9.736.513

La riserva di rivalutazione è stata istituita a fronte della rivalutazione effettuata sui beni immobili, di cui al DL n. 185/2008 convertito in Legge n. 2/2009. In essa è confluito il saldo attivo di rivalutazione pari a euro 11.423.897.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

I decrementi del Fondo sono dovuti ad anticipi richiesti e concessi ai dipendenti per Euro 10.291 e a cessazioni di rapporto di lavoro per Euro 28.271.

L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio, è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007 alla società.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	427.164
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.724
Utilizzo nell'esercizio	38.562
Totale variazioni	14.162
Valore di fine esercizio	441.326

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a Euro 2.701.496 ed evidenziano un decremento di Euro 284.207 rispetto a quelli indicati nel bilancio 2018.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.417.521	(286.212)	2.131.309	643.637	1.487.672
Acconti	22.596	3.525	26.121	26.121	-
Debiti verso fornitori	229.773	19.353	249.126	249.126	-
Debiti tributari	61.817	(1.132)	60.685	60.685	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.898	2.204	9.102	9.102	-
Altri debiti	247.098	(21.945)	225.153	225.153	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	2.985.703	(284.207)	2.701.496	1.213.824	1.487.672

La voce Debiti verso banche di Euro 2.131.309 è composta:

- da debiti esigibili entro l'esercizio successivo per quote di mutui e finanziamenti scadenti entro l'esercizio per Euro 643.637;
- da debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per la parte dei mutui e dei finanziamenti con scadenza successiva al 31.12.2020 per Euro 1.487.672.

Nel corso dell'esercizio in esame è stato acceso un finanziamento per Euro 400.000 con Banca Intesa Spa, della durata di 42 mesi, con scadenza nel 2023.

Debiti oltre 5 anni

La parte dei mutui e dei finanziamenti con scadenza oltre i cinque anni ammonta ad Euro 550.814.

Gli acconti di Euro 26.121 riguardano esclusivamente depositi versati dai clienti.

Nella voce debiti verso fornitori sono compresi debiti per fatture da ricevere per Euro 92.436.

Suddivisione per area geografica

Tutti i debiti verso fornitori sono dovuti nei confronti di soggetti nazionali, ad eccezione di un debito di Euro 18.110 nei confronti di soggetti residenti in Germania e di Euro 669 nei confronti di soggetti residenti in Austria.

I debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da:

- Ires dell'esercizio per Euro 16.287;
- ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta su redditi di lavoro dipendente per Euro 29.848;
- ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta su redditi di lavoro autonomo per Euro 6.170;
- imposta di soggiorno per Euro 8.380.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti da contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "Altri debiti" esigibili entro l'esercizio successivo è così composta:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 130.660;
- dipendenti c/ferie e altre competenze da liquidare Euro 65.906;
- collaboratori c/compensi Euro 9.140;
- sindaci c/compensi Euro 19.448;

Tali debiti a breve sono dovuti nei confronti di soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti verso la Cassa di Risparmio del Veneto per mutui e c/c ipotecario ammontano complessivamente ad Euro 6.200.000.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è costituita esclusivamente da ratei passivi relativi ad interessi passivi su mutui e a commissioni su incassi tramite carte di credito.

Nota integrativa, conto economico

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari ammontano ad Euro 47.664 e sono così composti:

- Interessi passivi su mutui bancari Euro 21.949;
- Interessi passivi di c/c Euro 17.880;
- Commissioni bancarie utilizzo fondi Euro 7.745;
- Interessi passivi su dilazioni concesse da fornitori Euro 89.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Come già indicato nella prima parte della presente nota integrativa, le imposte di competenza dell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le disposizioni di cui all'articolo 24 DL 19.5.2020 n. 34, sono costituite da Ires per Euro 28.308 e da Irap per Euro 44.134.

Nel precedente esercizio sono state stornate tutte le imposte anticipate, a seguito dell'utilizzo delle residue perdite fiscali, con conseguente azzeramento del credito per imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, essendo il numero medio dei dipendenti pari a 62.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore turismo.

Compensi erogati al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale

Gli emolumenti dell'Amministratore Unico per l'anno 2019 sono stati fissati nella delibera assembleare del 28.1.2019 in Euro 77.000, oltre a compensi in natura pari ad Euro 5.574.

Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari a Euro 18.700 oltre spese accessorie (di cui Euro 4.000 per l'incarico di revisione legale), come previsto dalla delibera assembleare di nomina del 19.5.2017.

Né all'Amministratore Unico né ai membri del Collegio Sindacale sono stati concessi crediti o anticipazioni.

Elementi di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono da segnalare elementi di entità o incidenza eccezionali.

Crediti per operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La società non ha crediti per operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti per operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

La società non ha debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Proventi da partecipazioni

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e altri

La società non ha emesso titoli di cui all'oggetto.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Finanziamenti effettuati dai soci

La Società non ha ricevuto finanziamenti dagli Azionisti.

Patrimonio per specifico affare art.2447 septies

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamento per specifico affare art.2447 decies

Non vi sono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate consistono esclusivamente nel compenso annuo di Euro 36.000, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge, riconosciuto alla Sig.ra Regina Franz quale procuratrice della Società. Le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a valori di mercato ed hanno sempre risposto ad un effettivo interesse della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si specifica che a seguito dello scoppio della pandemia COVID-19

("Coronavirus"), nel rispetto delle disposizioni delle Istituzioni e autorità sanitarie nazionali e locali italiane, la Società ha immediatamente messo in atto una serie di misure, a tutti i livelli dell'organizzazione, in modo da prevenire eventuali rischi e garantire la salute e sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori e, quando possibile, la continuità delle proprie attività operative.

La Società ha aperto l'attività il giorno 21 febbraio 2020 e, nel periodo del lock down, ha prudentemente sospeso la sua attività alberghiera a partire dal 9 marzo, per scongiurare il pericolo di contagio tra i clienti ed il personale ma anche a seguito del crollo delle prenotazioni che rendevano antieconomico il mantenimento in attività della struttura. Durante tale periodo e anche successivamente, si è fatto ricorso ad una economia generalizzata dei costi ed al ricorso agli ammortizzatori sociali per ridurre gli impatti sul conto economico e sull'autonomia finanziaria. Si è inoltre provveduto a richiedere a BPER Banca Spa un finanziamento di Euro 800.000 garantito dal Fondo di Garanzia.

Attualmente sono sotto continuo monitoraggio le possibili conseguenze sul business e sul mercato derivanti dal COVID-19 e vanno ancora valutati gli effetti di trascinarsi sull'economia italiana e mondiale. Certamente, molto dipenderà dal reale concretizzarsi della aspettativa di normalizzazione ovvero, di converso, dai possibili effetti di una temuta seconda ondata di contagi per il prossimo autunno. In questo contesto, il settore alberghiero risulta tra i più colpiti dalla emergenza sanitaria e le provvidenze pubbliche non risultano adeguate alla straordinarietà dell'evento. La società è ben patrimonializzata ed i flussi finanziari non sono influenzati negativamente da investimenti e manutenzioni straordinarie necessari per mantenere in esercizio la struttura alberghiera. Sarà ragionevolmente necessario, in funzione anche del perdurare del fenomeno pandemico, il finanziamento del circolante, conformemente alle previsioni legge di cui al DL 8/04/2020 N. 23, causa la lenta ripresa delle presenze e dei ricavi alberghieri.

Si può comunque affermare che la Società non presenta problemi di going-concern e ciò senza necessità di ricorrere alla deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 08/04/2020 n. 23, convertito con modificazioni dalla L. 05/06/2020 n. 40.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da S.a.s. Carlo di Gottardo Giovanni & C., i cui dati dell'ultimo bilancio disponibile vengono di seguito riportati:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	2.383.967	2.383.967
C) Attivo circolante	12.750	12.731
D) Ratei e risconti attivi	20	9
Totale attivo	2.396.737	2.396.707
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.879	11.879
Riserve	1.923.762	1.932.544
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.894)	(8.782)

Totale patrimonio netto	1.927.747	1.935.641
D) Debiti	468.990	461.066
Totale passivo	2.396.737	2.396.707

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Costi della produzione	1.963	3.181
C) Proventi e oneri finanziari	(5.931)	(5.601)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.894)	(8.782)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'esercizio in esame non risultano percepiti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura da parte della Pubblica Amministrazione per un ammontare superiore ad Euro 10.000. I ricavi conseguiti per prestazioni sanitarie erogati a favore del Servizio Sanitario Nazionale e fatturati alla U.L.S.S. n. 6 Euganea e i crediti d'imposta "riqualificazione alberghiera" non rientrano tra i contributi, sovvenzioni, sussidi, vantaggi o aiuti previsti dalla normativa in materia.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Spettabili Azionisti, Vi invito ad approvare il Bilancio Sociale chiuso al 31 Dicembre 2019, così come predisposto, e Vi propongo di destinare l'utile di esercizio conseguito di Euro 122.059,78 alla parziale ricostituzione della Riserva di rivalutazione L. 2/2009, utilizzata in precedenti esercizi per la copertura di perdite.

Montegrotto Terme, lì 28 maggio 2020

L'Amministratore Unico
(Sig. Giovanni Gottardo)